

Rauti: «Regia internazionale per indebolire il Paese Ma lo Stato non si piega»

●● Gli anarchici alzano il tenore delle loro rivendicazioni. Ieri una lettera minatoria della Federazione anarchica informale, con all'interno un proiettile, è stata recapitata all'Iveco Defence Vehicles di Bolzano a un alto funzionario della società attiva nel settore della difesa. La missiva farebbe esplicito riferimento alla detenzione dell'anarchico Alfredo Cospito e si inserisce nella strategia contro il carcere con il 41 bis. Rauti a Il Tempo spiega che «c'è una regia internazionale contro l'Italia. Ma lo Stato non si piega».

Musacchio a pagina 2

L'INTERVISTA

Isabella Rauti, sottosegretario alla Difesa: «Lo Stato non cede e non si piega davanti a questi gesti»

«C'è una regia internazionale contro di noi»

Alta tensione

«Nessun segnale di quanto sta avvenendo viene sottovalutato
Non ci faremo intimorire»

PIETRO DE LEO

●● Ieri, l'Iveco Defence Vehicles ha ricevuto, nella sua sede di Bolzano, una lettera di minacce, contenente anche un proiettile, della Federazione Anarchica Informale. Il giorno prima, proprio in quell'azienda aveva fatto visita Isabella Rauti, Sottosegretario alla difesa e Senatrice di Fratelli d'Italia. Ieri, appena uscita la notizia delle nuove intimidazioni, ha subito espresso solidarietà. Parlando al telefono con il Tempo, poco dopo spiega che l'azienda in questione è «un'eccellenza italiana nel comparto dei veicoli per la difesa, sia nel mercato nazionale, sia in quello internazionale».

Cosa dimostrano queste minacce?

«È da escludere, vista la tempis-

tica, che ci sia un nesso tra la mia visita e questa minaccia ricevuta. Questo atto rientra in quella che sembra essere una regia di carattere internazionale su una rete di anarchici che stanno lanciando, con numerose iniziative, messaggi minacciosi. Dalle ambasciate italiane in varie città europee, e lo dimostrano i recenti attentati, fino alle minacce che sono arrivate non soltanto a Iveco ma, come noto, anche ad alcuni personaggi politici e di governo. C'è un evidente tentativo di alimentare un clima di odio e di tensione, ma lo Stato è più forte: non esita e non si piega di fronte a questi gesti. Se qualcuno pensa di far ripiombare l'Italia in anni bui si sbaglia di grosso». **Quanto preoccupa l'evidenza di una dimensione inter-**

nazionale in questo fenomeno?

«Nessun segnale di quelli che si stanno susseguendo può essere sottovalutato, e infatti non viene sottovalutato. L'attenzione rimane alta e non ci faremo intimidire». **Quest'ondata di violenza, praticata o evocata, parte dall'esponente anarchico Alfredo Cospito, detenuto, e dalla battaglia che, attraverso lo sciopero della fame, sta conducendo contro il 41 bis. Un tema che interessa anche i mafiosi. Se l'aggancio tra Cospito e alcuni boss è comprovato, possiamo ipotizzare una «saldatura» tra realtà anarchica e realtà mafiosa anche a livello di «base»?**

«Non lo possiamo escludere, ma non sono io ad avere elementi per poterlo confermare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabella Rauti
Senatrice di
Fratelli d'Italia e
sottosegretario
alla Difesa

